



*Comune di Galatina*  
*Al Sindaco*

Prot. Gen. n.



**COMUNE DI GALATINA**  
Provincia di Lecce

Prot. **20140039551** del 19-11-2014

Uff. carico

SINDACO

P



Cat 2

Class 3

Galatina, 18 novembre 2014

Al Consigliere comunale  
Avv. Antonio PEPE

Via Donatello s.n.c.  
73010 Noha di Galatina

Oggetto: Regolamentazione viabilità cittadina. Interrogazione del Consigliere Avv. Antonio Pepe.

Si riscontra la Sua interrogazione (prot. n. 0036722) del 28.10.2014 e si comunica quanto segue.

Si conferma che si sono tenuti diversi incontri, anche risalenti nel tempo, di natura non formale e dunque, senza attività di verbalizzazione, con diversi residenti ed esercenti commerciali delle vie interessate alle modifiche della circolazione stradale che questa Amministrazione ha intenzione di realizzare in via sperimentale.

In particolare, alcuni incontri, con la presenza del Consigliere comunale con delega al centro storico, geom. Cesare Augusto Fachechi, si sono tenuti nell'agosto 2013 con i residenti di via G. Lillo che lamentavano problemi causati dal notevole flusso di traffico veicolare in via V. Emanuele II e via Lillo e, nel settembre 2013, sempre con la presenza del Consigliere comunale con delega al centro storico, con diversi esercenti commerciali delle vie interessate alle modifiche della circolazione stradale che questa Amministrazione ha intenzione di realizzare. Gli esercenti hanno partecipato tanto a titolo personale, quanto nella qualità di rappresentanti delle associazioni di categoria, tra cui Telesforo Rollo in rappresentanza della "Confesercenti", Luigi Forte in rappresentanza dell'"Unione Commercianti", Antonio Cardignan in rappresentanza della "Confcommercio".

Gli stessi commercianti hanno proposto le modifiche che – dopo il vaglio politico e tecnico scaturito da incontri e pareri – sono confluite nella proposta tecnico-politica del Consigliere comunale con delega al Centro storico, che la Giunta faceva propria con Deliberazione n. 162 del 7 maggio 2014.

I rilievi provenienti dalle Direzioni interessate (Lavori Pubblici e Polizia Municipale) evidenziavano le difficoltà attuative, nel breve periodo, di quanto previsto.

In particolare, si legge nel parere della Direzione Polizia Municipale, “è auspicabile ... attuare la proposta sperimentale per gradi: tanto, sia perché necessiterebbe una quantità di risorse umane, da dedicare, indisponibile in organico per un periodo così lungo e per siti ubicati a notevoli distanze tra loro, sia perché una esecuzione graduale (prima gli interventi di corso Porta Luce, via Roma, via V. Emanuele, poi gli altri) garantirebbe un assorbimento più intelligibile e faciliterebbe l’abitudine ai nuovi percorsi da parte della cittadinanza”. La stessa Direzione Polizia Municipale condivideva, altresì, “la proposta di limitare il transito di passaggio in via Vittorio Emanuele per chi proviene da piazza S. Pietro e vie limitrofe per raggiungere via Mezio e via G. Del Ponte: lo stato del basolato e la configurazione architettonica del centro storico e, in particolare, della stessa via V. Emanuele e di via Lillo, mal si conciliano con l’entità del carico veicolare attualmente in essere”.

In aggiunta a quanto innanzi, non va sottaciuto che i lavori di ristrutturazione del teatro Cavallino Bianco, interessando la metà carreggiata di via Grassi, non hanno consentito l’istituzione del doppio senso di circolazione sulla stessa via per il periodo di cantierizzazione dell’area.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, si è ritenuto di attivare in via sperimentale l’inversione del senso unico di marcia di via Vittorio Emanuele II, soprattutto allo scopo di salvaguardare il basolato della stessa via Vittorio Emanuele II e di via Lillo - che si presenta in più punti gravemente sconnesso - limitando l’eccessivo transito dei veicoli su dette vie.

A tale scopo si rappresenta che via Vittorio Emanuele II e via Lillo sono state oggetto di monitoraggio da parte dei tecnici comunali per verificarne l’entità del carico veicolare che è risultato non più sopportabile anche in considerazione delle loro caratteristiche tecniche (basoli sconnessi, larghezza limitata - in alcuni tratti anche inferiore ai tre metri, mancanza di marciapiedi ed infine presenza di immobili storici).

La riuscita sperimentazione, pertanto, continuerà per tutto il periodo delle imminenti festività natalizie, poiché, notoriamente, in quel periodo dell’anno, si manifesta una maggiore esigenza di pedonalizzazione delle aree del centro storico.

I firmatari della nota del 18.9.2014 saranno convocati a breve per illustrare il percorso che questa Amministrazione intende portare avanti, ascoltando le istanze che dagli esercenti verranno avanzate.

Infine, sono allo studio misure volte ad agevolare e/o incentivare sia coloro che già operano nel centro storico, sia i soggetti intenzionati ad investire, mediante interventi sulla fiscalità locale, che, compatibilmente con il quadro economico comunale, vedranno la luce entro l’anno prossimo.

*Il Sindaco*  
*Dott. Cosimo Montagna*

